Numero 6 *ORIGINALE*

COMUNE DI POVE DEL GRAPPA

(Provincia di Vicenza)

* * *

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straord.urgenza Convocazione Prima Seduta Pubblica

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventinove** del mese di **marzo** nella Sala Consiliare, regolarmente convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Sig. MOCELLIN ORIO e con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE, Dott. SCHIAVONE G. GIUSEPPE.
Fatto l'appello risulta quanto segue:

MOCELLIN ORIO	P	ZEN ALESSANDRO	P
DONAZZAN GIOVANNA	P	SONZOGNI ARMANDO	P
LONGO STEFANO	P	ZANCHETTA GALDINO	P
BERTONCELLO FEDERICO	A	ALESSI ALESSANDRA	A
DALMONTE FRANCESCO	P	LOLATO SAMUELE	P
DE MARCO RITA	P	GALLI FERRUCCIO	P
GOBBATO PAOLO	A		

Presenti n. 10, Assenti n. 3

Constatato legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale all'esame del seguente oggetto:

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2017.

PARERI EX ART. 49, D.LGS 267/2000

SETTORE PROPONENTE: RAGIONERIA - parere Favorevole per la regolarità tecnica.

Pove del Grappa, li 28-03-17

Il Responsabile del servizio
SIMONETTO ELSA

SETTORE CONTABILE: parere Favorevole per la regolarità contabile.

Pove del Grappa, lì 28-03-17

IL RAGIONIERE
SIMONETTO ELSA

Relaziona il Sindaco:

Ai sensi dell'art 1 comma 683 della legge 147 del 27/12/2013, il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, che per l'anno 2017 è stabilito dall'art. 5 comma 11 del D.L.30/12/2016 n.244, entro il 31/03/2017, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso.

Come previsto dal comma 651 della suddetta norma, il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

L'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo.

Il Piano finanziario, dal quale emerge un costo complessivo del servizio di €. 275.503,10 è stato determinato tenendo presente tutti i costi attribuibili al servizio, in conformità a quanto previsto dal DPR 158/1999, suddivisi in costi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale, con riferimento ai dati forniti in parte dall'ETRA e dai costi desumibili dal bilancio di previsione 2017.

Inoltre è da evidenziare che la differenza delle tariffe rispetto a quelle del 2016, derivano dai maggiori costi di raccolta delle ramaglie, dai maggiori costi di smaltimento dei rifiuti comunicati da Etra nonché dall'adeguamento degli indici ISTAT;

La Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) all'articolo 1 comma 27 lett. a) ha concesso ai Comuni la facoltà per gli anni 2016/2017, di aumentare o diminuire i coefincienti Kb,Kc, Kd, fino al 50%.
In questi anni, l'Amministrazione, al fine di non incidere ulteriormente sull'ammontare delle tariffe , ha sempre applicato i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 in misura non superiore al valore minimo di quanto previsto dalle tabelle 2, 3b e 4b del citato D.P.R. 158/1999.

Tutti i costi devono essere finanziati al 100% dall'introito della tassa. I costi così determinati devono essere suddivisi tra costi fissi e costi variabili come previsto dalla normativa (D.P.R. 158/1999) che dovranno essere ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto l'art. 1 – comma 683 – della Legge 27/12/2013 n. 147;

Visto l'art. 1 – comma 42 – della legge11/12/2016, n. 232 (legge di stabilità 2017)

Visto il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina la TARI;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale:

1) di approvare l'allegato "Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani" per l'anno, 2017 per un costo complessivo di €. 275.503,10, confermando l'applicazione dei coefficienti "KA" di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa) e "KB"proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile) per le utenze domestiche e "KC" potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa) e "KD"potenziale di produzione per Kg/mq.anno (per attribuzione parte variabile) per le utenze non domestiche, nella misura minima prevista dal D.P.R. 158/1999 ad esclusione per quella dell'ortofrutta per la quale è stata applicata la riduzione del 20% sul minimo dei suddetti coefficienti di legge (come previsto nel 2016), che ne costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2) di determinare, per l'anno 2017 le tariffe base del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi arrotondate al terzo decimale), facendo presente che alle stesse dovranno essere applicate le riduzioni previste dal regolamento comunale della Tari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco;

Sentiti gli interventi:

Il Sindaco fa presente che per il 2017 si prevedono maggiori costi per circa 10 mila euro e questo determina la necessità di approvare entro il 31 marzo le nuove tariffe per la raccolta dei rifiuti urbani.

Il Cons. Galli chiede ulteriori precisazioni in ordine ai costi derivanti dello smaltimento del verde.

Il Sindaco chiarisce le condizioni che hanno determinato i nuovi costi di Etra.

Il Cons. Galli fa presente che, a suo modo di vedere, colui che porta le ramaglie in ecocentro deve comunque pagare qualcosa in quanto nel caso della potatura degli olivi è chiaro che chi ha molte ramaglie ha probabilmente molti ulivi e quindi vende una quantità consistente di olio. Precisa quindi , che sarebbe giusto, allora, che il costo di smaltimento non ricada sulla Comunità;

Il Sindaco fa presente che i ricavi dall'olio non consentono grandi ricavi e quindi consentire lo smaltimento delle ramaglie in ecocentro consente di evitare di pesare sui cittadini che hanno un certo numero di alberi di ulivo.Fa presente altresì che costoro, con la coltivazione dell'ulivo, contribuiscono al mantenimento di una forma di ambiente così come si è creata a Pove. Conclude precisando che la scelta dell'Amministrazione è di consentire lo smaltimento delle ramaglie in ecocentro.

Sostiene la posizione dell'Amministrazione, espressa dal Sindaco , **anche l'Assessore all'Ambiente De Marco.**

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto l'art. 1 – comma 683 – della Legge 27/12/2013 n. 147;

Visto l'art. 1 – comma 42 – della legge11/12/2016, n. 232 (legge di stabilità 2017)

Visto il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina la TARI;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 7 espressi per alzata di mano; contrari n. 1 (Cons. Galli) – astenuti n. 2 (Consiglieri Panchette e Lolato);

D E L I B E R A

1) di approvare l'allegato "Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani" per l'anno, 2017 per un costo complessivo di €. 275.503,10, confermando l'applicazione dei coefficienti "KA" di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa) e "KB"proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile) per le utenze domestiche e "KC" potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa) e "KD"potenziale di produzione per Kg/mq.anno (per attribuzione parte variabile) per le utenze non domestiche, nella misura minima prevista dal D.P.R. 158/1999 ad esclusione per quella dell'ortofrutta per la quale è stata applicata la riduzione del 20% sul minimo dei suddetti coefficienti di legge (come previsto nel 2016), che ne costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2) di determinare, per l'anno 2017 le seguenti tariffe base del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi arrotondate al terzo decimale), facendo presente che alle stesse dovranno essere applicate le riduzioni previste dal regolamento comunale della Tari

A) Utenze domestiche

Tariffa utenza domestica		*Tariffa Fissa (€./mq./anno)*	*Tariffa Variabile €./anno*
1 .1	-UN (1) COMPONENTE	**0,163**	**41,549**
1 .2	-DUE (2) COMPONENTI	**0,190**	**96,947**
1 .3	-TRE (3) COMPONENTI	**0,210**	**124,646**
1 .4	-QUATTRO (4) COMPONENTI	**0,225**	**152,345**
1 .5	-CINQUE (5)COMPONENTI	**0,241**	**200,819**
1 .6	-SEI (6) O PIU` COMPONENTI	**0,252**	**235,443**

B) Utenze non domestiche

COMUNI FINO A 5.000 abitanti			
	Categorie di attività	**Quota fissa (€/mq/anno)**	**Quota variabile (€/mq/anno)**
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	**0,125**	**0,394**
2	Campeggi, distributori carburanti	**0,262**	**0,836**
3	Stabilimenti balneari	**0,00**	**0,00**
4	Esposizioni, autosaloni	**0,117**	**0,379**
5	Alberghi con ristorante	**0,419**	**0,334**
6	Alberghi senza ristorante	**0,313**	**0,994**
7	Case di cura e riposo	0,00	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	**0,391**	**1,246**
9	Banche ed istituti di credito	**0,215**	**0,683**
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	**0,340**	**1,079**
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	**0,419**	**1,335**
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	**0,282**	**0,895**
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	**0,360**	**1,145**
14	Attività industriali con capannoni di produzione	**0,168**	**0,531**
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	**0,215**	**0,683**
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	**1,893**	**6,018**
17	Bar, caffè, pasticceria	**1,424**	**4,524**
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	**0,688**	**2,189**
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,000	0.00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	**1,897**	**6,035**
21	Discoteche, night club	**0,407**	**1,299**

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera
La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 20%.

3) di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali TIA di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia

4) di gestire, anche per l'anno 2017, la tassa sui rifiuti (TARI) in economia.

5) di delegare il Responsabile del Servizio a provvedere all'immediata pubblicazione della presente deliberazione sul sito web del Comune e comunque entro la data prevista dalla normativa, sull'apposito sito del Portale del Federalismo Fiscale.

6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con voti favorevoli n. 7 espressi per alzata di mano; contrari (N. 1 (Cons. Galli) /; astenuti n. 2 (– Lolato – Zanchetta -); ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
MOCELLIN ORIO

Il SEGRETARIO COMUNALE
SCHIAVONE G. GIUSEPPE

Soggetta a:

√ pubblicazione all'Albo

TRASMISSIONE AREA
(art. 4 L. 241/90- Art. 107 co.3° D. Lgs. N. 267/2000)

□ Area Amministrativa

□ Area Tecnica

□ Area Economico– Demografica

Pove del Grappa, li 28-04-17

Il SEGRETARIO COMUNALE
SCHIAVONE G. GIUSEPPE

Il Responsabile Finanziario

Prenotazione impegno: n. del

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

copia della presente deliberazione è pubblicata nel sito informatico e all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi da oggi.

Pove del Grappa, li 28-04-2017

Il Funzionario/Istruttore di Segreteria

La presente deliberazione è rimasta ininterrottamente pubblicata nel sito informatico e all'Albo Pretorio di questo dal _____ al_____

L'addetto alla Pubblicazione

_____

Pove del Grappa, li

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione, non soggetta al controllo prevenivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito informatico e all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Pove de Grappa, li

Il Segretario Comunale

COMUNE DI POVE DEL GRAPPA...

Provincia di VICENZA...

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI Anno 2017

INTRODUZIONE

La raccolta dei rifiuti nell'ambito dei comuni della Valle del Brenta è gestita tramite un contratto collettivo in essere tra la Comunità Montana del Brenta ora "Unione Montana Valbrenta" con la ditta E.T.R.A S.p.A..
La raccolta dei rifiuti nel territorio comunale è strutturata nel seguente modo:

- Rifiuto secco indifferenziato: raccolta h24 presso area press-container;
- Rifiuto umido: raccolta due volte la settimana tramite cassonetti stradali di prossimità;
- Rifiuto riciclabile: conferimento presso ecocentro comunale, inoltre per la carta, plastica e metalli, vetro è disponibile la raccolta h24 presso area press-container;
- Rifiuto zona montana massiccio del Grappa: raccolta di tutte le frazioni tramite cassonetti stradali in specifiche isole ecologiche, raccolta del rifiuto ingombrante tramite camion itinerante appositamente attrezzato, in date prestabilite;

1. IL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI AGLI URBANI NEL COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI)

Si riporta di seguito uno schema di sintesi dei servizi di igiene urbana erogati nel Comune di Pove del Grappa come da contratto in essere tra i comuni costituenti l'Unione Montana Valbrenta, così come nella documentazione contrattuale in seguito alla modifica del servizio operativa da settembre 2014 data di attivazione delle nuove modalità di raccolta tramite press-container:

Rifiuto da conferire	**Modalità di conferimento e frequenze di svuotamento**
Secco residuo (per utenze domestiche e non domestiche)	• raccolta tramite press-container con servizio attivo 24/24 per 7 giorni la settimana. • rimane attiva nelle zone periferiche e per alcune utenze la raccolta dedicata con cassonetto stradale
Umido Organico (per utenze domestiche e non domestiche)	Conferimento in contenitori carrellati da 120/240/360 lt. dotati di apertura con chiave, dislocati capillarmente su tutto il territorio. Frequenza di raccolta: due svuotamenti settimanali (indicativamente 104 svuotamenti annui). Lavaggio contenitori ogni 2 mesi.
Carta e cartone (per utenze domestiche e non domestiche)	Conferimento tramite press-container con servizio attivo 24/24 per 7 giorni la settimana. Conferimento tramite centro di raccolta durante gli orari di apertura (solo utenze domestiche). Raccolta dedicata per aziende con particolari quantità.
Imballaggi in Plastica e Metalli (per utenze domestiche e non domestiche)	Conferimento tramite press-container con servizio attivo 24/24 per 7 giorni la settimana. Conferimento tramite centro di raccolta durante gli orari di apertura (solo utenze domestiche).

	Raccolta dedicata per aziende con particolari quantità.
Vetro (per utenze domestiche e non domestiche)	Conferimento tramite campane posizionate nella zona press-container con servizio attivo 24/24 per 7 giorni la settimana. Conferimento tramite centro di raccolta durante gli orari di apertura (solo utenze domestiche). Lavaggio campane annuale.
Rifiuti urbani pericolosi e altri rifiuti particolari	Conferimento tramite centro di raccolta durante gli orari di apertura (solo utenze domestiche). Per i medicinali contenitore dedicato all'esterno della farmacia.

L'importo contrattuale comprende :

- gestione dei servizi relativi al posizionamento e fornitura dei contenitori stradali, comprensivo dei relativi lavaggi, sostituzione in caso di rotture o malfunzionamenti;
- gestione e manutenzione dei press-container, con relativa gestione del programma informatico per gestire le ecocard necessarie per il conferimento dei rifiuti;
- gestione del centro di raccolta con personale proprio, monitoraggio degli ingressi tramite appositi strumenti informatici, pulizia dell'area, asporto del materiale conferito, responsabilità sul funzionamento del centro;
- servizio di trasporto presso idonei impianti individuati dal Gestore ed i costi ed ricavi derivanti dal trattamento dei suddetti rifiuti.

Rifiuti del Comune di Pove del Grappa (VI) Gennaio - Dicembre 2016

Abitanti	Utenze domestiche	Utenze non domestiche	PC (kg/die)	Quantità complessiva RSU (Kg)
3'080	1457	183	1,26	1.322.644

Rifiuti differenziati kg 988.778 con una media abitante di 321,03 kg/ab.
Rifiuti indifferenziati kg. 300.786 con una media abitante di 97,66 kg/ab.
Rifiuti inerti kg. 33.080 con una media abitante di 10,74 kg/ab.

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il ***piano finanziario***, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

a) il programma degli interventi necessari;
a) il piano finanziario degli investimenti;
b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

a) il modello gestionale organizzativo;
b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
c) la ricognizione degli impianti esistenti;
d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2017

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi,abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accontamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€	12.701,87
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€	29.720,91
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€	56.132,69
		AC altri costi (realizzazione ecocentri,campagna informativa, consulenze,sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€	11.643,09
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€	78.861,06
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€	46.203,17
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€	9.607,68
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€	10.421,00
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€	-917,00
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€	14.328,63
	Acc Accantonamento		€	6.800,00
	R Remunerazione del capitale R=r(KNn-1+In+Fn) r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€	0,00
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

	Voce libera 3	€ 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5	€ 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00		

Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento	0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn	0,00 %

Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 275.503,10	**TF - Totale costi fissi** $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 64.585,27
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 210.917,83

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 192.934,82	**% costi fissi utenze domestiche**	70,03%	**Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche**	*Ctuf* = ΣTF x 70,03%	€ 45.229,06
		% costi variabili utenze domestiche	70,03%	**Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche**	*Ctuv* = ΣTV x 70,03%	€ 147.705,76
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 82.568,28	**% costi fissi utenze non domestiche**	29,97%	**Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche**	*Ctnf* = ΣTF x 29,97%	€ 19.356,21
		% costi variabili utenze non domestiche	29,97%	**Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche**	*Ctnv* = ΣTV x 29,97%	€ 63.212,07

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2017 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche				
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 192.934,82	*Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche*	€	45.229,06
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€	147.705,76

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche				
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 82.568,28	*Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche*	€	19.356,21
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€	63.212,07

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie *(per attribuzione parte fissa)*	Num uten *Esclusi immobili accessori*	KB appl Coeff proporzionale di produttività *(per attribuzione parte variabile)*	*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	33.369,79	0,84	265,71	0,60	0,163026	41,548736
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	57.805,86	0,98	403,67	1,40	0,190197	96,947052
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	35.626,00	1,08	200,00	1,80	0,209605	124,646210
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	35.764,81	1,16	186,91	2,20	0,225132	152,345368
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	8.264,00	1,24	43,00	2,90	0,240658	200,818895
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.058,00	1,30	12,00	3,40	0,252303	235,442842
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE	280,00	0,67	2,00	0,48	0,130421	33,238989
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE	7.336,00	0,78	79,00	1,12	0,152158	77,557642
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-USO STAGIONALE	60,00	0,92	1,00	1,76	0,180105	121,876295
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	488,00	0,78	8,00	0,98	0,152158	67,862937
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-COMPOSTAGGIO DOMESTICO-	70,00	0,12	1,00	0,04	0,024725	2,908411
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-aire pensionati	30,00	0,12	1,00	0,18	0,024725	12,603116
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RESIDENTI ESTERO	486,00	0,78	2,00	1,12	0,152158	77,557642
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RESIDENTI	302,00	0,12	2,00	0,18	0,024725	12,603116

	ESTERO-aire pensionati						
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	4.360,10	0,84	29,89	0,54	0,163026	37,393863
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	14.465,16	0,98	80,12	1,26	0,190197	87,252347
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	9.849,00	1,08	49,00	1,62	0,209605	112,181589
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	11.046,00	1,16	52,00	1,98	0,225132	137,110832
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	4.724,00	1,24	20,00	2,61	0,240658	180,737005
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	1.008,00	1,30	5,00	3,06	0,252303	211,898558
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO-USO STAGIONALE	269,00	0,78	3,00	0,98	0,152158	67,862937

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione *(per attribuzione parte fissa)*	KD appl Coeff di produzione kg/m anno *(per attribuzione parte variabile)*	*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	1.738,00	0,32	2,60	0,125161	0,394442
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	816,00	0,67	5,51	0,262056	0,835914
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	14.412,00	0,30	2,50	0,117338	0,379271
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	2.522,00	1,07	8,79	0,418507	1,333518
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	40,00	0,80	6,55	0,312903	0,993691
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.280,00	1,00	8,21	0,391128	1,245527
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	290,00	0,55	4,50	0,215120	0,682688
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.699,00	0,87	7,11	0,340282	1,078648
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	141,00	1,07	8,80	0,418507	1,335035
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	288,00	0,72	5,90	0,281612	0,895080
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	524,00	0,92	7,55	0,359838	1,145400
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	12.886,00	0,43	3,50	0,168185	0,530980
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2.037,00	0,55	4,50	0,215120	0,682688
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	3.987,00	4,84	39,67	1,893063	6,018280
2 .17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	1.283,00	3,64	29,82	1,423708	4,523950
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	2.603,00	1,76	14,43	0,688386	2,189155
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	55,00	4,85	39,78	1,896974	6,034968
2 .21	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	780,00	1,04	8,56	0,406773	1,298625
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-ATTIVITA' STAGIONALI	228,00	3,87	31,73	1,514450	4,814624
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-ATTIVITA'	119,00	1,40	11,54	0,550709	1,751324

	STAGIO					
2 .17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA-PUBBLICI ESERCIZI ZONA MONTANA	469,00	1,82	14,91	0,711854	2,261975
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-PUBBLICI ESERCIZI ZONA MONTAN	156,00	1,45	11,90	0,567919	1,805484

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Uso domestico-Un componente	126	16.897,20	0,00	16.897,20	844,86	18.411,64	1.514,44	3,82%	920,58	75,72
1.2-Uso domestico-Due componenti	139	63.582,47	0,00	63.582,47	3.179,12	68.256,86	4.674,39	3,85%	3.412,84	233,72
1.3-Uso domestico-Tre componenti	181	38.022,20	0,00	38.022,20	1.901,11	39.958,59	1.936,39	3,93%	1.997,93	96,82
1.4-Uso domestico-Quattro componenti	193	43.599,25	0,00	43.599,25	2.179,96	46.277,07	2.677,82	3,91%	2.313,85	133,89
1.5-Uso domestico-Cinque componenti	202	14.627,06	0,00	14.627,06	731,35	15.375,72	748,66	3,90%	768,79	37,44
1.6-Uso domestico-Sei o piu` componenti	180	4.506,15	0,00	4.506,15	225,31	4.658,34	152,19	3,89%	232,92	7,61
2.1-Uso non domestico-Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu	347	900,29	0,00	900,29	45,01	903,08	2,79	0,30%	45,15	0,14
2.2-Uso non domestico-Campeggi,distributori carburanti	816	892,71	0,00	892,71	44,64	895,95	3,24	0,36%	44,80	0,16
2.4-Uso non domestico-Esposizioni,autosaloni	320	10.812,21	0,00	10.812,21	540,61	7.157,13	-3.655,08	0,32%	357,86	-182,75
2.5-Uso non domestico-Alberghi con ristorazione	504	4.403,42	0,00	4.403,42	220,17	4.418,60	15,18	0,34%	220,93	0,76
2.6-Uso non domestico-Alberghi senza ristorazione	40	0,00	0,00	0,00	0,00	52,27	52,27	0,00%	2,61	2,61
2.8-Uso non domestico-Uffici,agenzie,studi professionali	85	2.087,67	0,00	2.087,67	104,38	2.094,90	7,23	0,34%	104,75	0,37
2.9-Uso non domestico-Banche ed istituti di credito	290	259,26	0,00	259,26	12,96	260,36	1,10	0,42%	13,02	0,06
2.10-Uso non domestico-Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria	192	3.816,39	0,00	3.816,39	190,82	3.829,69	13,30	0,34%	191,48	0,66
2.11-Uso non domestico-Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	70	246,46	0,00	246,46	12,32	247,25	0,79	0,32%	12,36	0,04
2.12-Uso non domestico-Attivita` artigianali tipo botteghe(falegname,idra	41	306,93	0,00	306,93	15,35	338,90	31,97	0,31%	16,95	1,60
2.13-Uso non domestico-Carrozzeria,autofficina,elettrauto	52	786,02	0,00	786,02	39,30	788,77	2,75	0,34%	39,44	0,14
2.14-Uso non domestico-Attivita` industriali con capannoni di produzione	477	8.388,40	0,00	8.388,40	419,42	9.009,43	621,03	0,45%	450,47	31,05
2.15-Uso non domestico-Attivita` artigianali di produzione beni specifici	135	1.821,12	0,00	1.821,12	91,06	1.828,83	7,71	0,42%	91,44	0,38
2.16-Uso non domestico-Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie	302	29.511,80	0,00	29.511,80	1.475,59	33.355,80	3.844,00	0,37%	1.667,79	192,20
2.17-Uso non domestico-Bar,caffe`,pasticceria	159	8.258,30	0,00	8.258,30	412,92	9.025,58	767,28	0,36%	451,28	38,36
2.18-Uso non domestico-Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	272	7.735,75	0,00	7.735,75	386,79	7.764,17	28,42	0,36%	388,21	1,42
2.20-Uso non domestico-Ortofrutta,pescherie,fiori e piante	27	434,66	0,00	434,66	21,73	436,26	1,60	0,36%	21,81	0,08
2.21-Uso non domestico-Discoteche,night club	780	1.325,22	0,00	1.325,22	66,26	1.330,21	4,99	0,37%	66,51	0,25
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	4.771,91	0,00	4.771,91	238,60	0,00	-4.771,91	0,00%	0,00	-238,60
TOTALI	0	267.992,85	0,00	267.992,85	13.399,64	276.675,40	8.682,55	0,00%	13.833,77	434,13